

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 24 aprile all' 1 maggio 2022

**Domenica 24 aprile: DOMENICA IN ALBIS
della DIVINA MISERICORDIA**

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa. 9.00: def. fam. Scognamiglio.
10.15: per la comunità; 11.30: Menin Benito. **17.00: canto del
Vespere e benedizione eucaristica.** 18.30: Blandino Maria
Viviana.

LUNEDÌ 25 aprile: San Marco, evangelista

- 8.30: Offerentis (F).
- 10.15: per i caduti di tutte le guerre e di ogni violenza.

MARTEDÌ 26 aprile: FESTA DELLA MADONNA DEI MULINI

- 8.30: Offerentis (F).
- 20.30: **Messa cantata** Maria; Luigi; Angelo; Maddalena; Gianna.
- 21.15: **TRADIZIONALE PROCESSIONE DAL DUOMO
ALLA MADONNA DEI MULINI ALLO SQUERO**

**MERCOLEDÌ 27 aprile: OTTAVA DI PASQUA. Beata Elisabetta
Vendramini - 8.30:** per la conversione di Federica

- 18.30: Favaretto Gianna (settimo); Dino; Annunziata; Tonia; Marilisa;
Pepe.

GIOVEDÌ 28 aprile: OTTAVA DI PASQUA - 8.30: Massimo.

- 18.30: Cera Giovanni (settimo); Marigo Massimo.

VENERDÌ 29 aprile: OTTAVA DI PASQUA Santa Caterina da Siena

- 8.30: Augusto; Carolina; Elvira; Antonio; Teresa; Angela; Eugenio.
- 18.30: don Pierluigi Barzon; don Alessandro Minarello; don Giuseppe
Torresan; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto;
don Egidio Favaro.

SABATO 30 aprile: San Pio V°, papa - 8.30: Offerentis (M)

- 18.30: Condon Gabriele.

Domenica 1 MAGGIO: TERZA DOMENICA DI PASQUA

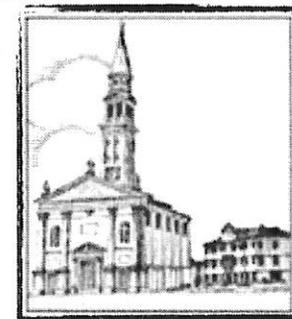
S. Messe: 7.30: Ferian Angelo. 9.00: Offerentis (M); 10.15: per la
comunità; 11.30: Pro Animabus. **17.00: canto del Vespere
e benedizione eucaristica.** 18.30: Offerentis (L).

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 17 Settimana 24 Aprile – 1 Maggio 2022

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Quell'invito del Risorto a superare le barriere

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Casa di buio e di paura, mentre fuori è primavera: e venne Gesù a porte chiuse. In mezzo ai suoi, come apertura, schema di aperture continue, passatore di chiusure e di frontiere, pellegrino dell'eternità. Come amo le porte aperte di Dio, brecce nei muri, buchi nella rete (F. Fiorillo), profezia di un mondo in rivolta per fame di umanità. Venne Gesù e stette in mezzo a loro. Nel centro della loro paura, in mezzo a loro, non sopra di loro, non in alto, non davanti, ma al centro, perché tutti sono importanti allo stesso modo. Lui sta al centro della comunità, nell'incontro, nel legame: "lo Spirito del Signore non abita nell'io, non nel tu, egli abita tra l'io e il tu" (M. Buber).

In mezzo a loro, senza gesti clamorosi, solo esserci: presenza è l'altro nome dell'amore. Non accusa, non rimprovera, non abbandona, "sta in mezzo", forza di coesione degli atomi e del mondo. Pace a voi, annuncia, come una carezza sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Gli avvenimenti di Pasqua, non sono semplici "apparizioni del Risorto", sono degli incontri, con tutto lo splendore, l'umiltà, la potenza generativa dell'incontro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora chiusi in quella stessa stanza. E invece di alzare la voce o di lanciare ultimatum, invece di ritirarsi per l'imperfezione di quelle vite, Gesù incontra, accompagna, con l'arte dell'accompagnamento, la fede nascente dei suoi. Guarda, tocca, metti il dito... La Risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da dimenticare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto che il suo amore folle ha raggiunto, e per questo resteranno eternamente aperte.

Ai discepoli ha fatto vedere le sue ferite, tutta la sua umanità. E dentro c'era tutta la sua divinità. Metti qui la tua mano: qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò le stesse parole, anch'io potrò mettere, tremando, facendomi condurre, cieco di lacrime, mettere la mia mano nel cuore di Dio. E sentirmi amato. Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! L'ultima beatitudine è per noi, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede e inciampa, per chi ricomincia. Così termina il Vangelo, così inizia il nostro discepolato: con una beatitudine, con il profumo della gioia, col rischio della felicità, con una promessa di vita capace di attraversare tutto il dolore del mondo, e i deserti sanguinosi della storia.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 24 aprile all'1 maggio 2022

- Oggi domenica IN ALBIS e della DIVINA MISERICORDIA alle 17.00 esponiamo l'eucaristia per l'adorazione, la benedizione e cantiamo il vespero.
- Lunedì 25 aprile, festa di San Marco, le sante messe saranno celebrate alle 8.30 e 10.15.
- **FESTA DELLA LIBERAZIONE:** alle 11.40: si svolge la preghiera e la benedizione davanti al monumento dei caduti in via Vittorio Veneto.
- **PREMIO SAN MARCO.**
Lunedì 25 aprile, nel Palazzo Ducale (Porta Carta) a Venezia il sindaco Brugnaro consegna il PREMIO SAN MARCO alla Confraternita della San Vincenzo della parrocchia di San Rocco di Dolo.
Il Premio san Marco, ogni anno premia quanti, associazioni o singoli, nel corso dell'anno hanno svolto un servizio alle persone in difficoltà o si sono distinte per gesti di solidarietà particolarmente generosi nel territorio del veneziano. A nome della confraternita ritireranno il premio la signora Gloria Righetto ed il signor Mazzetto Patrizio.
- **Martedì 26 aprile:** giorno caro alla nostra comunità: **FESTA DELLA MADONNA DEI MOLINI.** Alle 20.30 celebriamo la santa Messa cantata in Duomo cui segue la processione fino al ponte del miracolo.
- **Mercoledì 27 aprile,** ad Arino alle 20.45 si svolge il secondo incontro per tutti gli adulti: **"vita degna mediante il lavoro"**. Interverranno: suor Francesca Fiorese, direttore dell'ufficio di Pastorale sociale della Diocesi e Roberto Barina, imprenditore della zona.
- **Domenica 1 maggio** alle 16.30 celebriamo il battesimo comunitario per 6 famiglie.
- **BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE.**
Quanti desiderano ricevere la benedizione alla famiglia diano la comunicazione in sacrestia. Saranno contattati per stabilire il giorno dell'appuntamento, quando la famiglia è presente.

MARTEDI' 26 aprile 2022

FESTA DELLA MADONNA DEI MOLINI

PROGRAMMA:

- 20.30: Santa Messa in Duomo, presiede il vicario foraneo, don Massimo Donà.
- 21.15: uscita dalla chiesa in Processione con la reliquia della Madonna. Per via Mazzini, via Garibaldi, piazza Cantiere.
- 21.45: riflessione e benedizione e rientro in Duomo con la Reliquia.



I documenti riportano che dopo la grazia ricevuta da G. Candian, nella notte del 27 agosto 1813 i gendarmi francesi, che "sognarono cospirazione e rivolta dove non v'erano che preghiera e perdono", si impossessarono della statua della Beata Vergine dei Molini, portandola a Venezia e nascondendola nel Palazzo Ducale. Le molte petizioni che seguirono, per ottenere la sua restituzione, non ebbero alcun effetto. Solo con la caduta di Napoleone ed il ritorno degli austriaci, la statua venne restituita a Dolo, grazie all'impegno di Camillo dei Conti Gritti di Stra. Nel pomeriggio del 26 aprile 1814 la statua arrivò per via fluviale da Venezia a Dolo, su una barca pavata a festa, "si fermò all'isolotto del Bosco, dopo la casa Malta oggidi "De Gotzen", accolta dalla folla in processione: "precedevan i fanciulli e le fanciulle, seguivano i confratelli del Santissimo adorni di cappa candidissima e rocchetto rosso, tutti con cero acceso, veniva poscia con la croce astile il numeroso clero".